

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 8 del 25/03/2014**

**OGGETTO: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT) ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N. 39 DEL 29/10/2013 - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI**

L'anno duemilaquattordici, addì venticinque del mese di marzo alle ore 20:10, nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica

Eseguito l'appello risultano:

| <b>N.</b> | <b>Cognome e Nome</b> | <b>P</b> | <b>A</b> | <b>N.</b> | <b>Cognome e Nome</b> | <b>P</b> | <b>A</b> |
|-----------|-----------------------|----------|----------|-----------|-----------------------|----------|----------|
| 1         | GOTTARDO OTTORINO     | X        |          | 12        | PIRAZZO LUCA          | X        |          |
| 2         | CABIANCA STEFANO      | X        |          | 13        | CERON MATTEO          | X        |          |
| 3         | RAMPADO ALBERTO       | X        |          | 14        | SEGATO LORENZO        | X        |          |
| 4         | DONEGA' STEFANIA      | X        |          | 15        | MINGARDO GIANLUCA     | X        |          |
| 5         | GATTO ERMOGENE        | X        |          | 16        | MINANTE EMILIANO      | X        |          |
| 6         | GAZZETTA GIOVANNA     | X        |          | 17        | TARQUINI LUIGI        | X        |          |
| 7         | VERGATI PIERLUIGI     | X        |          | 18        | GOTTARDO MICHELA      | X        |          |
| 8         | DALL'AGLIO FRANCESCA  | X        |          | 19        | CONSOLI ANTONIO       | X        |          |
| 9         | DONI SABRINA          | X        |          | 20        | PEDRON NICOLA         |          | X        |
| 10        | TONDELLO MARCO        | X        |          | 21        | BUSO ANTONIO          |          | X        |
| 11        | RAMPAZZO LORENZO      | X        |          |           |                       |          |          |

**Totale Presenti: 19**

**Totale Assenti: 2**

Sono nominati scrutatori: **VERGATI PIERLUIGI, DONI SABRINA, GOTTARDO MICHELA**

Partecipa alla seduta il **Segretario Comunale Francesco Babetto**

**Il Presidente Ottorino Gottardo**, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**OGGETTO: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (PAT) ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N. 39 DEL 29/10/2013 - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI**

Il Sindaco illustra l'argomento.

Alle ore 20.58 entra il Consigliere di Noi Rubano Nicola Pedron.

Quindi, il Sindaco invita i presenti a pronunciarsi in merito.

Intervengono il Consigliere del Gruppo Misto Luigi Tarquini, la Consigliere del Popolo della Libertà Michela Gottardo, risponde il Sindaco, replica Tarquini, nuovamente il Sindaco. Interviene il Consigliere di Vivere Rubano Lorenzo Rampazzo, Presidente della II Commissione consiliare permanente che ha esaminato le osservazioni; prende la parola nuovamente Michela Gottardo e successivamente Luigi Tarquini. Il Sindaco chiede una breve sospensione della seduta per consultare la normativa sulle incompatibilità dei Consiglieri comunali.

Il Consiglio comunale, con voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge e controllati dagli scrutatori suindicati,

**DELIBERA**

di sospendere momentaneamente la seduta per la durata di 10 minuti.

Alla ripresa dei lavori, il Sindaco dà la parola al Segretario Generale dott. Francesco Babetto che dà lettura degli articoli del TUEL 267/2000 relativi alle incompatibilità dei Consiglieri.

Quindi, il Sindaco invita i presenti a votare singolarmente le 17 osservazioni, con votazioni separate, esprimendo il voto sul parere riportato nella "valutazione tecnica urbanistica" a fianco di ciascuna osservazione del documento "Parere sulle osservazioni pervenute", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, evidenziando che per le osservazioni suddivise in più punti il voto sarà unico.

Preso atto che il Consigliere di Noi Rubano Nicola Pedron esce dall'aula durante la trattazione dell'argomento e non partecipa alle votazioni.

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29/10/2013 il Comune di Rubano ha adottato il Piano di Assetto del Territorio Comunale (PAT);
  - il PAT adottato, come previsto dall'art. 14 comma 2 della L.R. 11/2004 è stato pubblicato con le seguenti modalità:
    - deposito presso gli uffici della Sede Municipale;
    - deposito presso gli uffici della Provincia di Padova;
    - pubblicazione n. 913 all'Albo Pretorio del Comune dal 05/11/2013 al 04/01/2014;
    - pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia di Padova dal 08/11/2014;
- Inoltre è stato pubblicizzato con le seguenti modalità:
- avvisi affissi nelle bacheche dislocate nel territorio comunale;
  - pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul BUR n. 97 del 15/11/2013;
  - pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul Corriere del Veneto PD/RO in data 19/11/2013 e sul Mattino di Padova in data 16/11/2013;
  - pubblicazione di avvenuto deposito sul sito web del Comune di Rubano;
- nei trenta giorni successivi e fino ad oggi sono pervenute:
    - n. 14 osservazioni nei termini;

- n. 3 osservazioni fuori termine;
- il PAT e il Rapporto Ambientale e la relativa documentazione amministrativa sono stati inviati in data 06/11/2013 Prot. n. 20161 all'Unità Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUV, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'allegato B) della DGRV n. 791 del 31/03/2009;

VISTA la nota della Provincia di Padova del 13/01/2014 Prot. 4932 acquisita agli atti del Comune il 16/01/2014 Prot. 811, con la quale comunica che in seguito alla pubblicazione di cui sopra non sono pervenute osservazioni;

VISTA la successiva nota della Provincia di Padova del 15/01/2014 Prot. 7062 acquisita agli atti del Comune il 17/01/2014 Prot. 897, con la quale comunica che oltre i termini di deposito è pervenuta un'osservazione;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di rispondere anche alle osservazioni pervenute fuori termine tenuto conto del fatto che l'osservazione pervenuta alla Provincia di Padova è tra le osservazioni trasmesse anche al Comune di Rubano;

PRESO ATTO delle osservazioni e delle proposte di controdeduzioni tecniche formulate dai Professionisti del PAT e visionate dall'assessore all'urbanistica con l'ausilio dell'UTC;

PRESO ATTO, altresì, che le osservazioni in ordine di arrivo sono tutte raccolte in un unico documento contenente la sintesi delle osservazioni e le relative controdeduzioni tecniche e tecniche-ambientali chiamato "*parere sulle osservazioni pervenute*", che allegato alla presente delibera ne forma parte integrante e sostanziale,

ATTESO che per tutte le osservazioni pervenute sono state effettuate le idonee controdeduzioni;

CONSIDERATO che in seguito all'adozione del PAT e della relativa Valutazione Ambientale Strategica si è provveduto, ai sensi della DGRV 791/2009, a trasmettere gli elaborati a tutti i soggetti aventi competenza in materia ambientale con nota del 20/11/2013 Prot. 21404 e che ad oggi non è pervenuto nessun contributo;

PRESO ATTO del parere favorevole con prescrizioni sulla valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV n. 3637 del 13/12/2002 del 28/01/2014 Prot. 36212 pervenuto il 17/02/2014 Prot. 1557 rilasciato dal Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Difesa Idrogeologica di Padova e Forestale di Padova e Rovigo;

RITENUTO di recepire tutte le prescrizioni e le indicazioni contenute nel suddetto parere;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 3178 del 08.10.2004, riguardante atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 11 /2004 "Norme per il governo del Territorio";

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000:

- parere tecnico del Dirigente Servizi Tecnici;
- parere regolarità contabile del Capo Area economico-finanziaria;

VISTO l'esito delle votazioni espresse su ciascuna osservazione e precisamente:

**OSSERVAZIONE n. 1:** il Consiglio comunale, con voti 14 favorevoli (Vivere Rubano) e 5 contrari (Lega Nord, Gruppo Misto, Popolo della Libertà), espressi nei modi e forme di legge e controllati dagli scrutatori suindicati, approva la valutazione tecnica urbanistica **NON PERTINENTE**, con la seguente motivazione: la classificazione dei fabbricati non funzionali al fondo non è tema di PAT ma di Piano degli Interventi.

**OSSERVAZIONE n. 2:** il Consiglio comunale, con voti 14 favorevoli (Vivere Rubano) e 5 astenuti (Lega Nord, Gruppo Misto, Popolo della Libertà), espressi nei modi e forme di legge e controllati dagli scrutatori suindicati, approva la valutazione tecnica urbanistica **ACCOLTA**.

**OSSERVAZIONE n. 3:** il Consiglio comunale, con voti 13 favorevoli (Vivere Rubano) e 5 contrari (Lega Nord, Gruppo Misto, Popolo della Libertà), non vota il Consigliere Lorenzo Rampazzo di Vivere Rubano, espressi nei modi e forme di legge e controllati dagli scrutatori suindicati, approva

la valutazione tecnica urbanistica:

**3.1 NON PERTINENTE**, con la seguente motivazione: l'osservazione non è pertinente in quanto si riferisce a uno strumento di pianificazione, il PAI, che non è di competenza comunale. In ogni caso anche le analisi geologiche condotte in sede di PAT le cui conclusioni sono riportate nella TAV3 confermano che l'area AS3 e quella di cui all'osservazione sono da considerarsi come idonee a condizione. Nel periodo successivo all'adozione del PAT, inoltre, il PAI è stato rivisto e l'area di attenzione di Villaguttera è stata eliminata dalla cartografia del PAI stesso.

**3.2 NON ACCOLTA**, con la seguente motivazione: non è corretto definire l'area come una zona di espansione di tipo residenziale in quanto il PAT (art. 27NT) prevede una possibilità di funzioni diverse tra le quali la residenza è collaterale e, quindi, limitata. Inoltre il PAT prescrive uno studio complessivo nel quale verificare il mantenimento di almeno il 50% dell'area a zona agricola e valorizzare l'area del parco del Brentella e delle sue adiacenze. La quota limitata da destinare a residenza prevista dal PAT per la AS3 consentirà di recuperare ambiti per l'atterraggio dei crediti edilizi e, quindi, per avviare operazioni di riqualificazione e riordino ambientale.

**3.3 NON ACCOLTA**, con la seguente motivazione: il PAT inserisce una proposta alternativa nella collocazione della stazione partendo dal fatto che si tratta non di una stazione nel senso tradizionale del termine, quindi non un luogo di incontri e servizi, ma di un punto di scambio tra i mezzi privati e il mezzo pubblico. La stazione deve attrarre non solo gli abitanti di Villaguttera, ma un intorno ben più vasto, quindi sarà un punto di traffico che si ritiene debba essere spostato dal centro residenziale di Villaguttera. Si ricorda che la stazione SFMR è un'opera pubblica e come tale può essere collocata anche in posizioni diverse da quelle indicate dal PAT senza che questo comporti variante allo strumento urbanistico. Rimane, quindi, ancora aperta qualunque scelta localizzativa verrà ritenuta più adatta anche in relazione allo sviluppo progettuale dell'infrastruttura.

**3.4 ACCOLTA**, con la seguente motivazione: si condividono i principi espressi nell'osservazione e si esprime parere favorevole all'ipotesi di realizzare un'area da destinare a verde pubblico. Questa è una delle ragioni per cui si preferisce spostare la stazione SFMR e il relativo parcheggio in altro luogo così da lasciare libera l'area tra la ferrovia e il centro abitato che rimarrebbe verde.

**OSSERVAZIONE n. 4:** il Consiglio comunale, con voti 14 favorevoli (Vivere Rubano) e 5 contrari (Lega Nord, Gruppo Misto, Popolo della Libertà), espressi nei modi e forme di legge e controllati dagli scrutatori suindicati, approva la valutazione tecnica urbanistica **NON ACCOLTA**, con la seguente motivazione: Il PAT ha esplicitato i criteri con i quali sono stati individuati gli ambiti di edificazione diffusa. E, in particolare, il riferimento alla classificazione urbanistica del PRG vigente. L'ambito individuato dalla richiesta non corrisponde a tali caratteristiche. Eventualmente il PI potrà ridefinire i margini del tessuto consolidato adiacente con riferimento ai limiti e al grado di flessibilità ammesso dalle NT del PAT.

**OSSERVAZIONE n. 5:** il Consiglio comunale, con voti 14 favorevoli (Vivere Rubano) e 5 contrari (Lega Nord, Gruppo Misto, Popolo della Libertà), espressi nei modi e forme di legge e controllati dagli scrutatori suindicati, approva la valutazione tecnica urbanistica **NON ACCOLTA**, con la seguente motivazione: La richiesta non è compatibile con la scelta di limitare le nuove espansioni residenziali in considerazione del possibile sviluppo abitativo di Rubano e del residuo di PRG al quale si potrà fare riferimento.

**OSSERVAZIONE n. 6:** il Consiglio comunale, con voti 13 favorevoli (Vivere Rubano) e 5 contrari (Lega Nord, Gruppo Misto, Popolo della Libertà), non vota il Consigliere Marco Tondello di Vivere Rubano, espressi nei modi e forme di legge e controllati dagli scrutatori suindicati, approva la valutazione tecnica urbanistica **NON ACCOLTA**, con la seguente motivazione: La richiesta non è compatibile con la scelta di limitare le nuove espansioni residenziali in considerazione del possibile sviluppo abitativo di Rubano e del residuo di PRG al quale si potrà fare riferimento.

**OSSERVAZIONE n. 7:** il Consiglio comunale, con voti 14 favorevoli (Vivere Rubano) e 5 contrari (Lega Nord, Gruppo Misto, Popolo della Libertà), espressi nei modi e forme di legge e controllati dagli scrutatori suindicati, approva la valutazione tecnica urbanistica **NON ACCOLTA**, con la seguente motivazione: La richiesta non è compatibile con la scelta di limitare le nuove espansioni residenziali in considerazione del possibile sviluppo abitativo di Rubano e del residuo di PRG al quale si potrà fare riferimento.

**OSSERVAZIONE n. 8:** il Consiglio comunale, con voti 14 favorevoli (Vivere Rubano) e 5 contrari (Lega Nord, Gruppo Misto, Popolo della Libertà), espressi nei modi e forme di legge e controllati dagli scrutatori suindicati, approva la valutazione tecnica urbanistica **NON ACCOLTA**, con la seguente motivazione: il PAT ha esplicitato i criteri con i quali sono stati individuati gli ambiti di nuova edificazione. E, in particolare, il riferimento alla classificazione urbanistica del PRG vigente. L'ambito individuato dalla richiesta non corrisponde a tali caratteristiche. Eventualmente il PI potrà ridefinire i margini del tessuto consolidato adiacente con riferimento ai limiti e al grado di flessibilità ammesso dalle NT del PAT.

**OSSERVAZIONE n. 9:** il Consiglio comunale, con voti 14 favorevoli (Vivere Rubano) e 5 contrari (Lega Nord, Gruppo Misto, Popolo della Libertà), espressi nei modi e forme di legge e controllati dagli scrutatori suindicati, approva la valutazione tecnica urbanistica **NON ACCOLTA**, con la seguente motivazione: La richiesta non è compatibile con la scelta di limitare le nuove espansioni residenziali in considerazione del possibile sviluppo abitativo di Rubano e del residuo di PRG al quale si potrà fare riferimento.

**OSSERVAZIONE n. 10:** il Consiglio comunale, con voti 14 favorevoli (Vivere Rubano) e 5 contrari (Lega Nord, Gruppo Misto, Popolo della Libertà), espressi nei modi e forme di legge e controllati dagli scrutatori suindicati, approva la valutazione tecnica urbanistica **NON ACCOLTA**, con la seguente motivazione: Il PAT ha modificato le previsioni del PRG per l'area in oggetto in quanto una destinazione a impianti sportivi (che può riguardare anche la realizzazione di nuove costruzioni) è in contraddizione con il principio della salvaguardia dell'ambito del paleoalveo.

**OSSERVAZIONE n. 11:** il Consiglio comunale, con voti 14 favorevoli (Vivere Rubano) e 5 contrari (Lega Nord, Gruppo Misto, Popolo della Libertà), espressi nei modi e forme di legge e controllati dagli scrutatori suindicati, approva la valutazione tecnica urbanistica **NON ACCOLTA**, con la seguente motivazione: L'impianto strutturale del PAT è volto a ridurre al minimo il consumo di suolo. Il problema della realizzazione in passato di edificazione diffusa in area agricola è stato affrontato solo in quanto conferma di situazioni preesistenti e limitando comunque anche in questi casi al minimo la nuova edificazione.

**OSSERVAZIONE n. 12:** il Consiglio comunale, con voti 14 favorevoli (Vivere Rubano) e 5 contrari (Lega Nord, Gruppo Misto, Popolo della Libertà), espressi nei modi e forme di legge e controllati dagli scrutatori suindicati, approva la valutazione tecnica urbanistica **NON ACCOLTA**, con la seguente motivazione: L'ambito AS3 prevede che almeno il 50% dell'area resti agricolo e che sia prevista la realizzazione del parco fluviale del Brentella. Si tratta di un'area complessa dove sono compresenti tematiche di carattere ambientale e naturalistico, sarà quindi il PI a una scala di maggiore dettaglio a definire i diversi ambiti. In ogni caso la natura dell'area oggetto dell'osservazione, limitrofa al fiume, non è idonea all'edificazione.

**OSSERVAZIONE n. 13:** il Consiglio comunale, con voti 11 favorevoli (Vivere Rubano) e 4 contrari (Lega Nord, Gruppo Misto) 1 astenuto (Popolo della Libertà), non partecipano alla votazione i Consiglieri Luca Pirazzo, Stefania Donegà e Pierluigi Vergati di Vivere Rubano, espressi nei modi e forme di legge e controllati dagli scrutatori suindicati, approva le seguenti valutazioni tecniche urbanistiche:

**13.1 NON ACCOGLIBILE** con la seguente motivazione: la LR32/13 è una legge in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, introdurre una relazione con il dimensionamento del PAT è in contraddizione con l'art. 2 comma 1 della legge stessa.

**13.2 ACCOLTA** con la seguente motivazione: Il Comune di Rubano è dotato di Regolamento energetico ad oggi già vigente. Pertanto si inserisce all'art. 3 delle NT: "Il PI potrà integrare il Regolamento Energetico vigente nello specifico elaborato previsto dalla LR11/04 denominato Prontuario per la qualità edilizia e architettonica".

**13.3 ACCOLTA** con la seguente motivazione: il PAT aderisce nei contenuti ai principi del "parco agricolo e paesaggistico metropolitano" attivando le tutele e le valorizzazioni ambientali e rurali sia nelle scelte urbanistiche, che nelle norme. A conferma della condivisione degli obiettivi richiamati nell'osservazione si integra l'art. 2 delle NT: Il PAT aderisce al progetto del parco agricolo e paesaggistico metropolitano.

**13.4 NON ACCOLTA** con la seguente motivazione: L'ambito marginale all'area produttiva è una

conferma di una previsione di PRG, di dimensioni molto ridotte rispetto alle zone produttive esistenti e la sua finalità non è tanto quella di aggiungere ulteriori zone quanto di migliorare la viabilità soprattutto in previsione dei tracciati sovracomunali. Per quanto attiene alle altre previsioni di espansione produttiva queste sono previste dal PATI e come tali il PAT non può che prenderne atto.

**13.5 ACCOLTA** con la seguente motivazione: La continuità tra parco agricolo e rete ecologica comunale, ampliata rispetto agli altri strumenti urbanistici vigenti, garantisce gli obiettivi citati nell'osservazione. A ulteriore conferma si integra l'art. 12 come da osservazione.

**13.6 NON ACCOLTA** con la seguente motivazione: vedi punto 4.

**13.7 PARZIALMENTE ACCOLTA** con la seguente motivazione: Si condividono i contenuti e gli obiettivi espressi, ma questi richiamano azioni proprie della politica nazionale e regionale. Nel caso di uno strumento urbanistico comunale sono difficilmente applicabili e, in parte, impropri rispetto allo strumento. Gli obiettivi vengono comunque ripresi tra quelli elencati nell'art. 16.

**13.8 IMPLICITAMENTE ACCOLTA** con la seguente motivazione: Il censimento e la salvaguardia dei fabbricati è un obiettivo del PAT la cui attuazione è rinviata al PI. Il PAT contiene nelle tavole il censimento degli edifici di carattere rurale che, mantenendo le caratteristiche tipologiche, sono stati considerati come meritevoli di tutela.

**13.9 NON ACCOLTA** con la seguente motivazione: il calcolo della SAU così come le modalità di monitoraggio e contabilizzazione sono definite nell'atto di indirizzo specifico in attuazione della LR11/04.

**13.10 NON ACCOLTA** con la seguente motivazione: non è un elaborato del PAT.

**13.11 NON ACCOLTA** con la seguente motivazione: vedi punto 1.

**13.12 NON ACCOLTA** con la seguente motivazione: Il PAT nel recepire il PATI, rispetto alle tematiche proprie dello strumento intercomunale, ha introdotto elementi di controllo dello sviluppo dimensionale e ha articolato le destinazioni d'uso ammesse in modo da ridurre l'impatto delle trasformazioni. Dal punto di vista produttivo il PATI non prevede crescita, ma solo riqualificazioni di ambiti già edificati e dismessi.

**13.13 NON ACCOLTA** con la seguente motivazione: La posizione dell'Amministrazione comunale di Rubano nei confronti del GRA è stata già espressa e resa nota più volte; in Consiglio Comunale, a più riprese, è stata discussa e le delibere in tal senso riportano testimonianza di questo percorso. In sintesi, si condivide l'importanza del tracciato viario, ma si chiedono modifiche del progetto, l'inserimento di elementi di mitigazione e di compensazione tali da ridurre gli impatti ambientali e sul paesaggio. Si ritiene, quindi, che quanto richiesto nell'osservazione sia stato esaurientemente trattato nelle sedi deputate e richiamarlo nel PAT non aggiunga nulla a quanto già fatto.

**13.14 ACCOLTA** con la seguente motivazione: I temi sollevati dall'osservazione sono in parte già contenuti negli articoli 54 e 55 delle NT del PAT. A conferma della condivisione degli obiettivi si integra l'art. 55 come da osservazione.

**13.15 NON ACCOLTA** con la seguente motivazione: Non è il PAT a stabilire il tipo di coltura che i proprietari intendono realizzare, né ha alcun potere di determinarla. E' compito che spetta alle politiche agrarie alle diverse scale.

**13.16 IMPLICITAMENTE ACCOLTA** con la seguente motivazione: l'articolo 45 contiene già questa prescrizione;

**13.17 IMPLICITAMENTE ACCOLTA** con la seguente motivazione: Tale indicazione è stata inserita all'interno degli elaborati di VAS che fanno parte integrante del PAT. Vedi anche punto 14.

**13.18 IMPLICITAMENTE ACCOLTA** con la seguente motivazione: come 17.

**13.19 NON PERTINENTE** con la seguente motivazione: Il tema è rilevante, ma non è il PAT a normare la questione che invece è oggetto di specifica legislazione in Consiglio Regionale.

**13.20 NON ACCOLTA** con la seguente motivazione: Questi temi sono normati dalle leggi europee, statali e regionali. Il PAT richiama tale corpo normativo. Eventuali ulteriori indicazioni potranno

essere sviluppate nel dettaglio all'interno di piani/progetti specifici.

**13.21 PARZIALMENTE ACCOLTA** con la seguente motivazione: Il PAT ha specificato le motivazioni delle scelte urbanistiche sia per le trasformazioni previste che per quelle escluse. I recenti episodi alluvionali hanno portato elementi di valutazione e parametri di riferimento diversi da quelli disponibili nella fase di elaborazione del PAT. Alla luce di quanto accaduto e degli studi in corso sull'area da parte degli Enti preposti alla tutela idrografica si ritiene di accogliere l'osservazione per quanto riguarda lo stralcio della linee di espansione a ovest e nord di via Pellico che sono state previste dal PAT nella fase di adozione.

Per quanto riguarda, invece, le linee di espansione della zona che il PAT ha confermato dal PRG si ritiene che lo stralcio della previsione non sia possibile in fase di risposta alla osservazioni in quanto si tratta di un'area soggetta a strumento urbanistico attuativo (PEEP) vigente che il PAT conferma in fase di adozione.

Il Piano di gestione del rischio alluvioni 2015-2021 (redatto dal Distretto Idrografico delle Alpi Orientali in applicazione della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE e aggiornato a novembre 2013) classifica l'area come R2 (scenario di alta probabilità con TR=30 anni) e R3 (scenario di media probabilità TR=100 anni e scenario bassa probabilità TR=300 anni). Il Rischio medio (R2) è così definito: rischio per il quale sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

Il Rischio elevato (R3) è così definito: rischio per il quale sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, l'interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni relativi al patrimonio ambientale.

Vista tale classificazione (ancora in fase di studio, pertanto non prescrittiva) si ritiene di assoggettare ogni intervento pianificatorio e/o progettuale, a prescindere dall'estensione o importanza, alla definizione del livello di pericolosità idraulica potenziale in essere, definendo, in termini prescrittivi e normativi, la progettualità tale da rispettare la modellazione morfologica, il recupero dei volumi persi correlati anche all'eliminazione della libera esondazione, i volumi di laminazione per l'invarianza idraulica. I livelli di pericolosità idraulica dovranno essere definiti in base ai livelli idrici raggiunti durante i periodici e storici eventi alluvionali, definendo anche la eventuale presenza di materiale di trasporto di massa, la durata dei fenomeni alluvionali, le velocità del flusso d'acqua ed i tempi di allontanamento dell'acqua stessa dall'area in studio.

Tale studio dovrà essere corredato di relazione tecnica redatta da tecnico abilitato e con competenze in materia e dovrà essere approvato dagli Enti competenti prima dell'approvazione di un eventuale PUA o di interventi edilizi diretti.

**13.22 ACCOLTA** con la seguente motivazione: non disponendo di un rilievo dettagliato si inserisce nell'art. 33 delle NT del PAT l'obbligo per il PI di rilevare le presenze arboree di pregio che vanno tutelate.

**OSSERVAZIONE n. 14:** il Consiglio comunale, con voti 14 favorevoli (Vivere Rubano) e 5 contrari (Lega Nord, Gruppo Misto, Popolo della Libertà), espressi nei modi e forme di legge e controllati dagli scrutatori suindicati, approva la valutazione tecnica urbanistica **NON ACCOLTA**, con la seguente motivazione: Si concorda con le premesse dell'osservazione e in particolare con la lettura degli strumenti urbanistici vigenti. A tale proposito si ricorda che i poli sportivi di livello sovracomunale sono oggetto del PATI e non del PAT.

Si ritiene peraltro che sia compito dell'Amministrazione (cui spetta la pianificazione urbanistica comunale) in sede di PAT compiere scelte di trasformazione del territorio che non sono legate soltanto al recepimento dei vincoli e dei dettati della strumentazione superiore o dell'apparato legislativo, ma che derivano da un'idea di sviluppo urbanistico coerente. Nello specifico nel territorio di Rubano esiste già un polo sportivo in località Sarmeola che il PAT prevede di poter completare rafforzando le strutture esistenti.

Inoltre, a confine con Mestrino e in recepimento del PATI, è prevista un'area di trasformazione ampia, adiacente a infrastrutture di portata sovracomunale, quindi facilmente raggiungibile anche dai comuni contermini, che si ritiene molto più adeguata ad eventuali interventi per servizi che necessitano di un bacino ampio di utenti.

Si ritiene che le trasformazioni indicate dal PAT siano migliori, comportino un minor consumo di

suolo, minore traffico di attraversamento e un inserimento ambientale e paesaggistico di minore impatto rispetto ad occupare una zona agricola ancora integra, tra i pochi ambiti estesi liberi da edificazioni ancora presenti nel territorio comunale. Tra l'altro un ambito di particolare pregio anche per la permanenza delle tracce di paleoalveo richiamate come elementi del paesaggio da tutelare. Quindi meritevole di salvaguardia.

**OSSERVAZIONE n. 15:** il Consiglio comunale, con voti 14 favorevoli (Vivere Rubano) e 5 contrari (Lega Nord, Gruppo Misto, Popolo della Libertà), espressi nei modi e forme di legge e controllati dagli scrutatori suindicati, approva la valutazione tecnica urbanistica **ACCOLTA**.

**OSSERVAZIONE n. 16:** il Consiglio comunale, con voti 14 favorevoli (Vivere Rubano) e 5 contrari (Lega Nord, Gruppo Misto, Popolo della Libertà), espressi nei modi e forme di legge e controllati dagli scrutatori suindicati, approva la valutazione tecnica urbanistica **PARZIALMENTE ACCOLTA**, con la seguente motivazione: Si stralcia la definizione degli impianti sportivi come di livello sovracomunale, si tratta evidentemente di un refuso in quanto tale previsione sta in capo al PATI. Si mantiene però la possibilità di integrare le destinazioni ammesse dal PATI con la previsione di impianti sportivi che saranno a servizio dei previsti edifici scolastici e anche della popolazione di Rubano. L'ambito è stato individuato e normato coerentemente con altre situazioni analoghe presenti sul territorio. Per ognuna, quando ritenuto opportuno, si sono fissate le condizioni generali sulle quali doveva poi essere costruito il PI o l'accordo pubblico/privato. La questione delle priorità di alcune condizioni non fa che richiamare le ragioni contenute nel PATI stesso che hanno portato a riconoscere a questo ambito un ruolo intercomunale.

**OSSERVAZIONE n. 17:** il Consiglio comunale, con voti 14 favorevoli (Vivere Rubano) e 5 contrari (Lega Nord, Gruppo Misto, Popolo della Libertà), espressi nei modi e forme di legge e controllati dagli scrutatori suindicati, approva la valutazione tecnica urbanistica **NON ACCOLTA**, con la seguente motivazione: La richiesta non è coerente con gli obiettivi del PAT di salvaguardia degli ambiti rurali soprattutto in prossimità dei margini edificati, in particolare per quanto riguarda l'ambito del Parco Rurale.

Terminate le votazioni delle singole osservazioni, il Sindaco invita il Consiglio a votare la proposta di delibera.

Con voti 14 favorevoli (Vivere Rubano) e 5 astenuti (Lega Nord, Gruppo Misto e Popolo della Libertà) legalmente espressi nei modi e forme di legge e controllati dagli scrutatori suindicati;

## **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di controdedurre alle osservazioni pervenute relative al Piano di Assetto del Territorio adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29/10/2013, così come risultato dalle votazioni precedenti e riassunto nel documento "*parere sulle osservazioni pervenute*" che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che in seguito all'adozione del PAT e della Valutazione Ambientale Strategica si è provveduto, ai sensi della DGRV 791/2009, alla richiesta di parere a tutti i soggetti aventi competenza in materia ambientale con nota del 20/11/2014 Prot. 21404 e che ad oggi non è pervenuto nessun contributo;
4. di dare atto, altresì, di recepire tutte le prescrizioni e le indicazioni contenute nel parere favorevole sulla valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della DGRV n. 3637 del 13/12/2002 del 28/01/2014 Prot. 36212 pervenuto il 17/02/2014 Prot. 1557 rilasciato dal Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Difesa Idrogeologica di Padova e Forestale di Padova e Rovigo;
5. di disporre che la presente deliberazione, unitamente alle osservazioni pervenute e alle relative controdeduzioni, venga trasmessa ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2004 e

ss.mm.ii. alla Provincia di Padova per l'approvazione.

\* \* \*

Tutti gli interventi risultano registrati su supporto magnetico, opportunamente trascritti, depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune ed allegati all'originale del presente verbale.

\* \* \*

La proposta di delibera ha conseguito i pareri con firma digitale (allegati alla presente) in base all'art. 49, c. 1, del D.lgvo 18.08.2000, n° 267, ed è stata depositata nel rispetto delle previsioni del vigente regolamento per il funzionamento degli organi di governo del Comune.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

OTTORINO GOTTARDO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

FRANCESCO BABETTO

---